

Il primo anno di corso prevede lo studio di discipline incentrate su aspetti clinici utili alla valutazione della domanda psicologico - clinica nel contesto giudiziario; il secondo anno mira ad ampliare le conoscenze degli strumenti operativi utili nel futuro svolgimento della pratica professionale per la definizione di un piano di trattamento/intervento in ambito giuridico. Tutti gli insegnamenti affiancano alle lezioni sull'apparato teorico numerose attività interattive per il consolidamento delle competenze nei diversi ambiti tematici. Completano il piano formativo le attività formative affini o integrative a scelta dello studente.

Il corso di laurea è strutturato in modo da garantire agli studenti lo sviluppo di specifiche capacità di applicazione delle conoscenze apprese. Il percorso termina con l'esame finale, comprensivo della Prova Pratica Valutativa di cui all'articolo 1, comma 1 del Decreto interministeriale n. 654 del 05/07/2022, che precede la discussione della tesi di laurea. Ciò consente l'iscrizione alla sezione A dell'Albo Professionale degli Psicologi e la possibilità di esercitare la libera professione, nei limiti delle normative attualmente vigenti, oppure operare nei seguenti settori occupazionali: clinico, sociale, organizzativo, formativo ed educativo. La laurea magistrale in Psicologia permette, inoltre, il proseguimento degli studi a un livello avanzato (Master, Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione in Psicoterapia).

[illegible]